

ANNI DI CRISI RECESSIVA MA NON DI VALORI E DI IMPEGNI.

L'anno che si è appena concluso ci ha consentito di vivere e scrivere alcune pagine significative nella storia dell'Associazione Piemontesi nel Mondo che, pur nella crisi recessiva che tutti ci ha coinvolti, ha saputo dare testimonianza di operosità, di presenze e di servizio attraverso varie iniziative a livello locale e internazionale che ritengo doveroso richiamare alla memoria.

Innanzitutto le cerimonie commemorative del 40° del Monumento simbolo dell'emigrazione "Ai Piemontesi nel mondo" di San Pietro Val Lemina (Torino) il 5 luglio con lo scoprimento di una targa bronzea, riprodotte il volto sorridente del più prestigioso oriundo piemontese, Papa Francesco Jorge Mario Bergoglio, e l'incontro con delegazioni piemontesi da 10 nazioni che hanno riconfermato la fedeltà alle radici dei nostri emigrati.

Tre indovinate mostre tematiche che hanno ravvivato e richiamato l'attenzione sulla fiamma dei "partiti senza ritorno", con immagini, pezzi e momenti di vita dei nostri emigranti che la storia non può dimenticare. Al riguardo sono stati prodotti due dvd: "Memorie di una nuova vita" ad opera di Diego Mometti e "Un monumento per ricordare e...per non essere dimenticati".

Inoltre due straordinarie serate musicali su temi migratori: la prima con l'esibizione della Banda del Corpo di Polizia Municipale di Torino; la seconda del quartetto dell'Associazione Piemontesi nel Mondo con la cantante Simona Rodano giunta appositamente da New York.

Quindi alcune trasferte ed applauditissime esibizioni in Francia del "complesso musicale Non solo classica" di grande prestigio dell'Associazione Piemontesi nel Mondo creato e diretto dal prof. Fabio Banchio.

Da non sottovalutare, infine, l'accoglienza e le visite guidate al Museo regionale dell'Emigrazione di Frossasco e al Monumento "Ai Piemontesi nel mondo" alle numerose delegazioni ed emigrati singoli in occasione di visite o ritorno temporaneo in patria.

Altro impegnativo servizio mensile: l'invio telematico del Notiziario informativo a tutte le associazioni, istituzioni piemontesi all'estero, organi di stampa ed enti vari che ne fanno richiesta.

Se poi assommiamo ed unifichiamo l'impegnativa attività delle singole associazioni o famije piemontese che operano nel mondo come piccole ambasciate della nostra terra, emerge che l'associazionismo in emigrazione con la sua dedizione, le sue esperienze, il suo volontariato, torna ad assumere una preziosa e indispensabile funzione nello sviluppo dei processi di socializzazione e di integrazione con iniziative in grado di contrastare il deterioramento e il mancato supporto degli Enti istituzionali. A questi pesantissimi anni della crisi le risposte migliori vengono infatti

dal mondo dell'associazionismo che si sta battendo con i propri mezzi e con le proprie capacità per mantenere in vita questo straordinario sistema, relazionale prima di tutto, fondato sull'affetto, sulla memoria, sul legame con le radici e con l'identità culturale.

Per il nuovo anno 2015 la nostra Associazione sta già programmando specifici programmi per attivamente partecipare alle celebrazioni indette dai vari Enti regionali e nazionali:

"festa del Piemonte il 30 maggio" con riconoscimenti ad emigrati piemontesi particolarmente distinti all'estero, fra cui giovani della nuova emigrazione. Un tempo i giovani emigravano con una valigia di cartone, oggi se ne vanno con il computer, ma la meta è sempre la stessa: cercare e assicurarsi un lavoro che un'Italia esausta non riesce più a garantire;

"centenario della grande guerra 1915-1918" per ricordare anche i nostri emigrati che obbedendo al richiamo della Patria sono ritornati in Italia per combattere e per molti anche...morire;

"bicentenario della nascita di don Giovanni Bosco (16-8-1815)" per riconfermare il doveroso rispetto della nostra Associazione alla Congregazione Salesiana presente e operativa nel settore umanitario, sociale ed educativo in quasi tutte le Nazioni del mondo, come riconosciuto dal Premio Internazionale "Piemontesi nel Mondo" concesso nel 1988; **"incontro e disponibilità collaborativa"** con eventuali delegazioni piemontesi che verranno in Piemonte in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino o per l'Expo 2015 nella vicina Milano.

Questo nuovo anno 2015, in cui la crisi recessiva continua a colpire, ci trovi tutti fraternamente e fortemente impegnati a valorizzare le nostre radici, nello spirito dell'Inno dei Piemontesi nel mondo il cui ritornello così si esprime:

"Noi soma Piemontèis
 èn gir për tut èl mond
 e an drinta al cheur portoma
 'n tòch dèl nòstr Piemont."
 "Noi siamo Piemontesi
 in giro per tutto il mondo
 e dentro al cuore portiamo
 un pezzo del nostro Piemonte."

Non solo a parole o con il canto, ma anche con profonda convinzione, amicizia e fraternità, in unità con tutti gli altri italiani e cittadini del mondo.

Michele Colombino

L'AIRE DIVENTA ANPR

E' stata istituita presso il Ministero dell'Interno italiano l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE). Si tratta di un'unica struttura informatica digitale, sulla quale sono stati migrati i dati delle precedenti anagrafi, istituita per migliorare i livelli di sicurezza e i servizi ai cittadini.

IL PROF. FABIO BANCHIO APRIRA' MUSICALMENTE LE CELEBRAZIONI PER IL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI DON BOSCO.

In occasione dei solenni festeggiamenti per il bicentenario della nascita di Don Bosco, che si terranno sabato 24 gennaio alle ore 15.30 presso il Teatro Regio di Torino, la Congregazione Salesiana ha affidato la direzione musicale del cerimoniale di apertura al prof. Fabio Banchio, responsabile del Settore Arte e Cultura dell'Associazione Piemontesi nel mondo. Nella seduta del 18 Luglio scorso, il Comitato Storico-Scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, presieduto dal Dott. Franco Marini, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano - Dipartimento per il coordinamento amministrativo - aveva attribuito al bicentenario il "riconoscimento onorifico di evento di interesse nazionale". Don Ángel Fernández Artime, Rettor Maggiore della Congregazione Salesiana, ha così commentato: *"Certamente la notizia ci rallegra e ci riempie di soddisfazione... Nel documento si vuole riconoscere in questa terra che Don Bosco è uno dei figli prediletti, e una figura di speciale rilievo... Ringraziamo la sensibilità che il governo italiano ha avuto con Don Bosco attraverso questo riconoscimento e rinnoviamo il nostro impegno in favore dei giovani di tutto il mondo, e anche in questa bella terra italiana fu la sua."*

Luciana Genero

Info: www.fabiobanchio.it

CELEBRATO A PIAMONTE (PROV.SANTA FE- ARGENTINA) IL 25° ANNIVERSARIO DI GEMELLAGGIO CON FROSSASCO (PROV.TO)

Il primo gemellaggio in assoluto tra un paese piemontese e uno argentino ha compiuto 25 anni (1989-2014). Dal 21 al 23 novembre scorso una delegazione dell'Amministrazione comunale e cittadini di FROSSASCO (prov.Torino) ha reso omaggio in terra argentina ai gemelli di PIAMONTE (prov.Santa Fe), con tre giorni densi di celebrazioni, di visite, di incontri, ma soprattutto di emozioni (per alcuni di loro era la prima volta in Argentina), di simpatia, di amicizia, di ricordi. La sera del 22 novembre, nella piazza-parco di PIAMONTE, davanti a tanta gente e molte autorità locali, tra cui la Senatrice Provinciale Cristina Berra e il Console Onorario d'Italia avv. Miguel Angel Durando, l'assessore di Frossasco Luciana Genero e l'Intendente di Piamonte Carlos Bongiovanni hanno rinnovato il patto del gemellaggio, un impegno di amicizia, di vicinanza, di fraternità, corroborato dai tanti e intensi rapporti umani che nei primi 25 anni si sono avviati, riallacciati, sviluppati, consolidati, e che costituiscono la base fondamentale per mantenere attivo il gemellaggio.

Luciana Genero



Un momento dell'emozionante collegamento video via skype tra Frossasco e Piamonte, con il saluto di Michele Colombino e del Sindaco Federico Comba, condotto da Donato Macello (collaborazione ProLoco).